

PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno duemilaventidue nel giorno _____ del mese di _____, presso la sede di _____ in _____, _____, sono presenti:

Comune di Bologna, in persona di _____ nato a _____ il _____, che interviene nel presente atto in qualità di _____ domiciliato per la carica in _____, _____, sede Comunale (di seguito più brevemente denominato "Comune")

E

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., società con socio unico, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n.1, CF/P. IVA 0635950100 (di seguito più brevemente denominata "FS"), in persona di _____, nato a _____ il _____ giusti i poteri conferitigli con procura per atto del Notaio dott. Paolo Silvestro Rep.N.102349 Racc.n. 26594 del 29 gennaio 2019

E

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Gruppo Ferrovie dello Stato, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, CF/P.Iva 01008081000 (di seguito più brevemente denominata "RFI"), in persona di _____ nato a _____ il _____ giusti i poteri conferitigli con atto di delega del _____

E

Grandi Stazioni Rail S.p.A., Gruppo Ferrovie dello Stato, con sede in Roma, con sede in Roma, Via Giovanni Giolitti n. 34, CF/P.Iva 05129581004 (di seguito più brevemente denominata "GS RAIL"), in persona di _____ nato a _____ Il _____ giusti i poteri conferitigli con atto di delega del _____

E

Trenitalia S.p.A., Gruppo Ferrovie dello Stato, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, CF/P.Iva 01008081000 (di seguito più brevemente denominata "Trenitalia"), in persona di _____ nato a _____ il _____ giusti i poteri conferitigli con atto di delega del 9 marzo 2022

E

FS Sistemi Urbani S.r.l., Gruppo Ferrovie dello Stato, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n.1, CF/P. IVA 06356181005 (di seguito più brevemente denominata "FSSU"), in persona

dell'Amministratore Delegato, _____ nato
a _____ il _____, giusti i poteri conferitigli
dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 9 dicembre 2021

di seguito anche congiuntamente le "Parti".

Premesso che

- A. FS è proprietaria del compendio denominato DLF Mascarella e meglio individuato all'Allegato A (di seguito, per brevità "DLF Mascarella");
- B. RFI è proprietaria nel Comune degli immobili denominati Edifici n.2 e n.3, meglio identificati nell'allegato B (di seguito, per brevità "Edifici di Stazione") ricadenti nel comparto della stazione ferroviaria di Bologna Centrale; l'ambito di stazione, comprensivo dei suddetti immobili, è in gestione della Società Grandi Stazioni Rail e della Società Grandi Stazioni Retail (non appartenente al Gruppo FS), che vantano un diritto di esclusiva sull'intero perimetro -a prescindere dalle specifiche porzioni di immobili attualmente assegnate alle due società- nella valorizzazione e sfruttamento rispettivamente degli spazi a uso direzionale e degli spazi a uso commerciale/pubblicitario, in forza di due distinte Convenzioni del 4 luglio 2016 tra dette società e i Concedenti RFI, FS e FSSU, con scadenza prevista al 1 aprile 2040;
- C. Gli spazi all'interno degli immobili di cui alla precedente premessa B sono costituiti per la maggior parte da spazi direzionali condotti in locazione da società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e da terzi, con contratti gestiti da GS Rail, e in parte da spazi a destinazione commerciale/pubblicitaria, gestiti direttamente da GS Retail;
- D. Trenitalia è proprietaria nel Comune di un'area meglio individuata all'Allegato C e denominata OMV Ravone, (di seguito, per brevità "OMV Ravone") e di un'area meglio individuata all'Allegato H e denominata OGR Trenitalia (di seguito, per brevità "OGR Trenitalia");
- E. FSSU è proprietaria nel Comune dei compendi meglio individuati all'Allegato D e denominato Scalo Ravone e Prati di Caprara (di seguito, per brevità, rispettivamente "Scalo Ravone" e "Prati di Caprara") ed è, altresì, "asset manager" per conto del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane deputata alla valorizzazione e alla riqualificazione degli asset immobiliari non più funzionali all'esercizio ferroviario;
- F. FSSU è proprietaria nel Comune dell'immobile meglio individuato all'Allegato E e denominato Parcheggio Tanari;

- G. Scalo Ravone e Prati di Caprara, Edifici di Stazione, DLF Mascarella (di seguito, per brevità, unitamente, “I Compendi”), sono stati oggetto di un Accordo territoriale, sottoscritto il 18 luglio 2006 tra il Comune, la Provincia di Bologna, la Regione Emilia-Romagna ed RFI relativo agli assetti territoriali, urbanistici e infrastrutturali della Nuova Stazione Ferroviaria di Bologna, ai sensi dell’art. 15 della L.R. 20/2000, al fine di riqualificare l’ambito della nuova stazione e delle aree ferroviarie adiacenti, tra le quali, vi erano I Compendi;
- H. Scalo Ravone e Prati di Caprara sono stati pertanto ricompresi nel Piano Operativo Comunale Rigenerazione di Patrimoni Pubblici (di seguito, “POC”), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale PG 55481/2016 O.d.G. n. 175 del 7 marzo 2016, ed avente l’obiettivo di dare avvio a processi di trasformazione e rigenerazione di una parte del vasto patrimonio pubblico esistente a Bologna, e del quale erano parte I Compendi;
- I. Nel 2015 FSSU, FS e Comune hanno sottoscritto un Accordo che prevedeva l’impegno di FSSU ad individuare sul mercato soggetti sviluppatori per vendere le aree trasformate dello Scalo Ravone e Prati di Caprara e destinare le eventuali plusvalenze alle opere di completamento della stazione e quello di FS a cedere in comodato il complesso immobiliare del DLF Mascarella;
- J. Nelle more delle attività di cui al punto precedente FSSU si è attivata per l’avvio dei riusi temporanei in una porzione dello Scalo Ravone, pubblicando un bando di gara finalizzato all’individuazione di operatori che investissero per una ristrutturazione dei fabbricati e li detenessero in gestione fino all’approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (di seguito, “PUA”) e successiva proposizione e cessione al mercato dei beni, prevista alla fine del 2023;
- K. Mediante la Delibera di Giunta Comunale n. 448035/2020 del 3 novembre 2020, il Comune ha autorizzato FSSU alla formazione e presentazione con prescrizioni del PUA dello Scalo Ravone e Prati di Caprara ai sensi dell’art. 31 della Legge Regionale dell’Emilia Romagna n. 20/2000, in quanto le previsioni del POC dovevano essere attuate mediante presentazione, adozione e approvazione di un PUA, strumento urbanistico di dettaglio e deputato a dare attuazione agli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione disposti dal POC;
- L. FSSU ha depositato in data 3 aprile 2021 il sopracitato PUA per Scalo Ravone e Prati di Caprara;
- M. Una porzione dello Scalo Ravone è stata oggetto, con note dell’8 marzo 2021 e del 10 marzo 2021 di uno scambio di intenti, tra FSSU e Comune per consentire a quest’ultimo l’accesso ai fondi del bando “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare” di cui al Decreto Interministeriale 395 del 16 settembre 2020 e l’efficacia di tale condivisione di intenti era condizionata all’approvazione da parte del Comune dei diritti edificatori contenuti nel PUA;

- N. A seguito dell'approvazione con Delibera del Consiglio Comunale PG 342648/2021 è entrato in vigore, il 29 settembre 2021, il Piano Urbanistico Generale (di seguito, "PUG") previsto dalla nuova Legge Regionale 24/2017;
- O. L'approvazione del nuovo strumento urbanistico ha comportato la decadenza dell'efficacia degli strumenti urbanistici pendenti e non ancora approvati, ivi compreso il PUA presentato da FSSU in data 3 aprile 2021.

CONSIDERATO CHE

- P. Il Sindaco del Comune e della Città Metropolitana di Bologna ha avviato, negli ultimi mesi, una interlocuzione coordinata con il Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili e con il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane al fine di condividere un programma di azioni e interventi che riguardano la città e le infrastrutture ferroviarie; si è convenuto quindi di costituire un gruppo di lavoro integrato tra le società del gruppo FS, il Comune e la Città Metropolitana di Bologna, il cui primo impegno è stato quello di condividere i contenuti del presente protocollo.
- Q. È volontà delle Parti provvedere alla ricognizione dei rapporti in essere ed alla successiva ridefinizione dei reciproci impegni connessi all'utilizzo delle aree di proprietà FS, RFI, Trenitalia ed FSSU nonché concordare un percorso che consenta di attuare la riqualificazione urbana delle aree ferroviarie di Bologna. A tal fine:
- è intento del Comune partecipare al bando nazionale per l'assegnazione di risorse alle città metropolitane finalizzate a favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle *smart cities*, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico di cui all'articolo 21, decreto-legge 6 novembre 2021, n.152 (di seguito, per brevità, "PNRR");
 - è intento del Comune acquisire la disponibilità del DLF Mascarella (Allegato A) per la sua riqualificazione e del contesto urbano ad esso circostante;
 - è intento del Comune disporre di una porzione degli Edifici e delle aree di Stazione per la realizzazione del Polo della Memoria Democratica;
 - è intento del Comune acquistare una porzione dello Scalo Ravone di cui all'Allegato F;
 - è intento del Comune, di FSSU e Trenitalia candidare una porzione di Prati di Caprara e OMV Ravone -meglio identificati all'Allegato G- alla competizione internazionale Reinventing Cities promossa da C – 40 che prevede la trasformazione di siti inutilizzati

o degradati in spazi di rigenerazione urbana, resilienti e a zero emissioni di carbonio, attraverso la messa in competizione di aree che necessitano di riqualificazione;

- o è intento di FSSU regolamentare l'utilizzo del Parcheggio Tanari di cui all'Allegato E.

ART. 1

Premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del Protocollo d'intesa i seguenti allegati:
 - a. Allegato A - planimetria del DLF Mascarella;
 - b. Allegato B - foto inserimento degli Edifici di Stazione;
 - c. Allegato C - planimetria OMV Ravone;
 - d. Allegato D - planimetria di Scalo Ravone e Prati di Caprara;
 - e. Allegato E - planimetria Parcheggio Tanari;
 - f. Allegato F - planimetria della porzione Scalo Ravone di interesse all'acquisto del Comune;
 - g. Allegato G - planimetria della porzione di Prati di Caprara e OMV Ravone candidabile al concorso internazionale di progettazione C - 40;
 - h. Allegato H – planimetria OGR Trenitalia

ART. 2

Oggetto e finalità del Protocollo

Con la sottoscrizione del presente Protocollo le Parti, nelle more dell'approvazione degli strumenti attuativi della disciplina urbanistica vigente necessari per procedere alla riqualificazione delle aree ferroviarie non più strumentali all'esercizio ferroviario site nel Comune, intendono regolamentare:

1. l'acquisizione da parte del Comune di una porzione degli immobili dello Scalo Ravone di cui all'Allegato F;
2. l'utilizzo a titolo oneroso del Comune di parte degli Edifici di Stazione di cui all'Allegato B e delle aree ad essi contermini;
3. la condivisione tra le Parti dei diritti edificatori, delle destinazioni d'uso e delle condizioni di sostenibilità da realizzare mediante la rigenerazione di Prati di Caprara e OMV Ravone,

Allegato G e l'individuazione degli strumenti attuativi per le ulteriori aree ferroviarie inserite nel PUG (Allegati C e D);

4. l'acquisizione da parte del Comune, del DLF Mascarella di cui all'allegato A;
5. la candidatura delle aree di cui all'Allegato G al concorso internazionale di progettazione denominato Reinventing Cities, proposto da C - 40;
6. l'utilizzo del Parcheggio Tanari Allegato E.

ART. 3

Acquisizione immobili Scalo Ravone

- 3.1 Ai fini dell'acquisizione di una porzione degli immobili dello Scalo Ravone di cui all'Allegato F con la sottoscrizione del presente Protocollo, il Comune si impegna ad avviare l'iter -da perfezionarsi entro il 30/07/2022- di verifica ed approvazione del reperimento delle risorse necessarie all'acquisto delle aree. L'acquisizione dei suddetti immobili avverrà, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, entro 180 (centoottanta) giorni dal reperimento delle risorse necessarie per l'acquisto, al valore di mercato che verrà definito con apposita stima predisposta a cura di FSSU e verificata dal Comune. Tale valore di mercato non terrà conto del valore delle aree che, a seguito di condivisione delle parti, risultassero necessarie per la realizzazione di opere di urbanizzazione connesse all'attuazione della trasformazione urbanistica delle complessive aree dello Scalo Ravone.
- 3.2 FSSU si impegna a mantenere fermo l'impegno a vendere gli immobili di cui all'Allegato F fino al 31 gennaio 2023.
- 3.3 Resta inteso tra Comune ed FSSU che, qualora non si dovesse addivenire alla predetta acquisizione entro la data sopra indicata, nulla sarà dovuto da ciascuno in relazione a quanto oggetto del presente Protocollo a nessun titolo.
- 3.4 Tenuto conto della prossimità delle aree del compendio OGR Trenitalia di cui all'Allegato H con il compendio Ravone di cui all'Allegato F, il Comune, Trenitalia ed FSSU si impegnano ad avviare un confronto sulla destinazione urbanistica del compendio OGR Trenitalia, che consideri la possibilità di insediare in tale compendio usi temporanei e quella di estendere l'acquisizione da parte del Comune, a condizioni da definirsi, delle aree campite in celeste nel medesimo Allegato H.

ART. 4

Utilizzo Edifici di Stazione

Considerato l'interesse del Comune ad acquisire la disponibilità di una porzione degli Edifici e delle aree di Stazione di cui all'Allegato B, nonché l'attuale efficacia delle convenzioni di cui alla lettera B delle premesse, afferenti il diritto di sfruttamento di alcuni spazi attribuiti anche a società terze, RFI e GS RAIL si impegnano, senza obbligo di risultato, a verificare entro 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo - e sulla base degli input funzionali/progettuali espressi dal Comune - la possibilità che una porzione di detti edifici (la cui superficie potrà essere compresa tra i 3.000 mq e un massimo di 8.000 mq) e delle aree esterne ad essi adiacenti (per una superficie di circa 2.000 mq) possa, indicando eventualmente i relativi termini e condizioni, essere resa disponibile a favore del Comune per il tramite di uno o più contratti anche di lungo periodo, secondo i valori di mercato di riferimento.

ART. 5

Pianificazione Urbanistica

Il Comune si impegna, a individuare con FSSU gli strumenti di attuazione della pianificazione urbanistica volti alla redistribuzione dei diritti edificatori e delle destinazioni d'uso da insediare su Scalo Ravone, Prati di Caprara e OMV Ravone.

In particolare:

- i. per le aree di cui all'art. 3 si prevede la trasformazione urbanistica delle stesse a cura del Comune ai sensi dell'art.53 della Legge Regionale n.24 del 2017, del D.Lgs 50/2016 e del D.L. 152/2021;
- ii. fatto salvo quanto previsto al precedente punto i, per le aree di Scalo Ravone e Prati di Caprara e OMV Ravone si prevede la stipula di Accordi operativi, come disciplinato dalla L.R. 24/17 e dal PUG.

ART. 6

Messa a disposizione DLF Mascarella

Il Comune ed FS si impegnano a stipulare entro 6 mesi dalla sottoscrizione del presente Protocollo un contratto per la costituzione a titolo oneroso di un diritto di superficie sul DLF Mascarella, nella sua attuale situazione di fatto e di diritto, in favore del Comune ed avente durata almeno trentennale. Tale contratto dovrà individuare il DLF Mascarella quale standard dell'ambito di Stazione di Bologna Centrale e dovrà prevedere, alla sua scadenza, qualora non sussistenti i presupposti di acquisizione a titolo di standard dello stesso, l'acquisizione della piena proprietà da parte del Comune al valore di mercato che verrà definito e congruito con apposita stima.

ART. 7

Partecipazione a Reinventing Cities

Ai fini della partecipazione al concorso internazionale di progettazione di C-40 denominato Reinventing Cities, di una porzione delle aree di Prati di Caprara e dell'OMV Ravone –di cui all'Allegato G:

- il Comune si impegna, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo a deliberare l'adesione, per quanto di sua competenza, del Comune al concorso candidando le aree di cui all'allegato G ed a collaborare a tal fine con FSSU, definendo le linee guida urbanistiche da porre a base del concorso;
- Trenitalia si impegna ad aderire al concorso candidando l'OMV Ravone ed a liberarlo entro il 31/12/2023;
- FSSU si impegna, previa acquisizione dell'adesione del Comune e di Trenitalia, a candidare le aree di cui all'Allegato G al concorso e a tal fine collaborerà con le strutture dedicate del Comune.

ART. 8

Utilizzo Parcheggio Tanari

Il Comune ed FSSU si impegnano a definire, entro 120 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo, le modalità di utilizzazione del Parcheggio Tanari di cui all'Allegato E.

ART. 9

Aggiornamento Protocollo

Le Parti si impegnano in seguito all'approvazione dello stanziamento del PNRR ad aggiornare i contenuti del presente Protocollo, al fine di definire l'attuazione degli intenti sopra declinati.

ART. 10

Diffusione dei contenuti del Protocollo

Al fine di tutelare l'immagine e la reputazione delle Parti, le stesse si impegnano a concordare preventivamente le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del presente Protocollo, assicurando che

le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

ART. 11

Trattamento Dati Personali

Le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali (anagrafici e di contatto) riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte forniti in occasione delle attività connesse al presente Protocollo verranno trattati in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili. Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità inerenti al Protocollo (base giuridica: contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (base giuridica: legale).

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

I dati personali raccolti nell'ambito del Protocollo saranno trattati da ciascuna Parte limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Protocollo.

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna Parte si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Nel caso in cui le attività previste dal presente Protocollo comportino un trattamento di dati personali, le Parti si impegnano a concordare, anche contrattualmente, i reciproci diritti ed obblighi in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento EU 679/2016.

In particolare, Le Parti concordano che, nel caso in cui, nell'ambito delle attività previste dal presente Protocollo, verranno trattati dati personali da una Parte (Responsabile del trattamento) per conto dell'altra (Titolare del trattamento), i diritti e gli obblighi di Titolare e Responsabile

verranno disciplinati dalle Parti tramite specifico Accordo di Data Protection ai sensi dell'art. 28 del Regolamento EU 679/2016 (laddove non già disciplinato dalle Parti da precedente atto).

Dati di contatto

Per il Comune di Bologna:

Titolare del Trattamento è il Comune di Bologna, rappresentato da _____, contattabile all'indirizzo mail [inserire indirizzo email], con sede legale in [inserire indirizzo].

Il Referente Data Protection è contattabile all'indirizzo mail [inserire indirizzo email del DPO].

Per FS:

Titolare del Trattamento è Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@fsitaliane.it, con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@fsitaliane.it.

Per RFI:

Titolare del Trattamento è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A, rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@rfi.it. con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@rfi.it.

Per GS RAIL:

Titolare del Trattamento è Grandi Stazioni Rail S.p.A, rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@grandistazioni.it. con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@grandistazioni.it.

Per Trenitalia:

Titolare del Trattamento è Trenitalia S.p.A. rappresentata dall'Amministratore Delegato contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@trenitalia.it

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@trenitalia.it

Per FSSU:

Titolare del Trattamento è FS Sistemi Urbani S.r.l., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@fssistemiurbani.it, con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Referente Data Protection è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@fssistemiurbani.it.

Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Protocollo saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dal termine di scadenza del presente Accordo.

Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiaro, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016).

ART. 12

Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente protocollo saranno deferite in via esclusiva al Foro di Roma.

.....,

Per il Comune di Bologna

Per Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

.....

Per Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

.....

Per Trenitalia S.p.A.

.....

.....

Per Grandi Stazioni Rail S.p.A.

.....

Per FS Sistemi Urbani S.r.l.

.....

ALLEGATI:

Allegato A	planimetria del DLF Mascarella
Allegato B	foto inserimento degli Edifici di Stazione
Allegato C	planimetria OMV Ravone
Allegato D	planimetria di Scalo Ravone e Prati di Caprara
Allegato E	planimetria Parcheggio Tanari
Allegato F	planimetria della porzione Scalo Ravone di interesse all'acquisto del Comune
Allegato G	planimetria della porzione di Prati di Caprara e OMV Ravone candidabile al concorso internazionale di progettazione C – 40
Allegato H	planimetria OGR Trenitalia